

0.433

Documenti fascicolo segnato(&&&)

3a

I740

I°) CONVOCATO dei SINDACI F.O. tenutosi il 15 Maggio 1740 in cui
proponesi il convenuto nel ricorso degli Utenti Superiori al
Ponte di VEDANO &

1740

I739

I) DECRETO sino l'informazione del Cancelliere Provinciale
eccettato e il posteriore mio DECRETO 28 Luglio 1739 sebbene
coll'opera dello stesso Cancelliere siensi avanzate insinuazio-
ni specialmente col CAUSIDICO e sulle eccitatorie non di meno
siasi sempre discevitto dai detti Utenti il compimento in modo,
che restassero ritardate le ulteriori providenze tendenti al-
la conservazione del Fiume, massime avendosi per assolutamente
illegittimi gli stessi utenti in vista delle providenze date

I620 ?

per il fu Conservatore Conte LUIGI MELZI nell'anno 1620 per
aver fatto distruggere tutte le CHIUSE poste di traverso del
fiume ed otturare tutte le Bocche e gli Scannoni, esistenti
nella riva dei cavi conducenti le acque dalle FONTANE alla vol-
ta del Ponte di VEDANO che servivano per adacquare i Prati come
si fosse da me riconosciuto ed in appresso anche il Nobile Dott.
Coll.to FRANCESCO LAMPUGNANO altro dei Sindaci, venne perciò
determinato doversi per lo stesso Cancelliere fare avvertito
il sudd tto CAUSIDICO delli suaccenati UTENTI SUPERIORI al PONTE
di VEDANO, che qualora Non dovessero enetro iltermina di OTTO
gg. la dovuta esecuzione dell'ordinato nel sopradetto DECRETO

(controllare
se 1620)

I739

del 28 LUGLIO 1739 si sarebbe passato al ulteriori molestie, usando
dei rimedi più efficaci di Giustizia contro dei Renitenti;
Quindi fattasi presente di non esservi da gran parte degli Uten-
ti fatta la notificazione il successivo pagamento della TAGLIA
IMPOSTA, ciò succedendo dalla ripulsa d'alcuni utenti della tag-
gione ulteriore del FIUME, per cui altri superiori nel mal esem-
pio si rendessero alquanto difficili al compiacimento del pre-
scritto Editto a motivo delle doglianze e dei più superiori e
dei più inferiori che hanno prontamente ubbidito; fu perciò ~~de~~
liberato che egualmente lo stesso Cancelliere dovesse rendere

avvertiti

avvertiti quelli utenti, dai quali né midondava il riferito mal esempio a doversi dare la puntual'eseecuzione al contenuto nell'Editto con la comminatoria di che passato consimile termine di gg.8 si procederebbe contro di loro a norma del dispeso nel suddetto Editto.

Per ultimo sopra le rinnovate istanze dei SINDACI nella mia VISITAZIONE sopra il FIUME per togliere gli abusi ed usurpazioni osservansi destigare il tempo d'effettuare verso il fine di SETTEMBRE ò al principio d'OTTOBRE dello stesso anno 1740 incaricai il Giudice Comm° di farmi la relazione distinta dello stato a lora presentano del Fiume, l'unione delle scritture concernenti il praticato dalli miei antecessori in simili casi di Visita al Fiume

1740